

**CANTO XIII**  
**(LE ALI TRE QUARTI)**

1. E adesso, la lira e la cetra, e l'arpa
2. e i tamburi inneggiano alle due ali
3. tre quarti che noi chiamammo cavalli
4. di questo scacchistico gioco sportivo.
5. Di solito, della squadra devono
6. essere le ali i giocatori più veloci,
7. le giocatrici più funamboliche,
8. ma, oggi e già da tempo, diventa più
9. difficile, ai catenacci inesorabili
10. avversari contrapporre palle che
11. arrivino fino alle ali. Occorre, allora,
12. che l'ala, schierata un poco di dietro
13. al centro secondo, quando essa si trova
14. sul destro del lato del campo, impari
15. a capir se, per caso, non occorra
16. entrare d'interno o, perfino, osare
17. l'andare a strappare il pallone al centro
18. secondo che impegna, col corpo, il centro
19. avversario e dare tutto quello che
20. può, e non solo l'entrata da falco, per
21. conquistare l'ovale, ma anche il ritorno
22. e il richiamo di gioco all'estremo,
23. magistralmente inserito, oppure
24. all'ala di terza, al flanker in sostegno
25. e agli avanti in generoso appoggio e
26. raddoppio. La sua posizione sul mare
27. aperto del campo non gli impedisce
28. di restringere la corsa all'interno
29. e creare spazio all'esterno ai compagni
30. avanzanti in continuo sostegno che
31. è simile all'amore sincero che
32. mai viene meno e offre calore ed
33. aiuto senza che tu glielo chieda.
34. Quando all'ala tre quarti spetta il lato
35. di chiuso, se ala sinistra, a sinistra,
36. se ci sono a sinistra le giocate
37. di touche e di mischia, di maul e di ruck,
38. di punizione giocata alla mano,
39. tutto il contrario se gioca da destra,
40. il suo inserimento e sostegno in tre tempi,
41. d'interno, sull'asse e all'esterno, è
42. la carta vincente, la gran culisse

43. asimmetrica che ha una sola valida  
44. e reale contromossa avversaria, il  
45. partire speculare e mimetico del  
46. suo diretto avversario che legge il  
47. copione ed il tuo testo poetico e  
48. lo comprende se appartiene al gran coro  
49. del gioco imprevedibile e vincente.  
50. Ma, da mischia ordinata, la culisse  
51. in sostegno triadica, è favorita  
52. solo a sinistra, su nostra immissione,  
53. perché ti ritrovi il numero nove  
54. avversario in ritardo a sinistra su  
55. te, ala che corri al largo dalla parte  
56. di destra. Su mischia alla destra del campo,  
57. la nostra ala destra, in culisse, si ritrova  
58. già pronto il numero nove, nemico  
59. per gioco, perché già pronto e appostato  
60. proprio alla sinistra di te, ala destra  
61. che corri al largo dalla parte sinistra  
62. del mare del largo di rugby. Ma su  
63. questo lato, ovviamente, per le leggi  
64. dello specchio di Alice e di tutte le  
65. sue meraviglie, su opposta immissione  
66. avversaria, con palla strappata e dal  
67. nostro talloner uncinata, si crea  
68. la situazione speculare, descritta  
69. per l'ala tre quarti sinistra, per la  
70. quale, però, su una palla rubata  
71. all'immissione nemica per gioco,  
72. vale il difficile caso dell'ala  
73. destra tre quarti che opera su mischia  
74. a noi già concessa dall'arbitro attento  
75. all'incontro ed al gioco che, forse, tra  
76. tutti è ancora il più umano se resta  
77. intatto l'estetico gusto per il  
78. nuovo e il desiderio di non smarrire  
79. e disperdere l'antico messaggio  
80. vitale d'amore e di incontro leale.  
81. La grande nemica, di tutte le ali  
82. tre quarti del mondo, a destra e a sinistra,  
83. sulla chiusa e in aperta posizione  
84. di gioco, è, sempre e comunque, la linea  
85. di touche che sa, con forza e potenza,  
86. inesorabile placcare e in modo  
87. migliore di qualunque altro avversario.  
88. Contro di lei, vera dea, che interrompe

89. il campo in larghezza, non vale niente  
90. il frontino e, se solo è toccata, quando  
91. si porta in mano la palla, decreta  
92. e sancisce l'uscita out-line e si  
93. blocca ogni azione, ma c'è punizione  
94. se volontario tu scacci la palla,  
95. con le tue mani, fuori dalla linea  
96. precisa, il confine del campo di gioco.  
97. La linea di touche, questa lunga dea,  
98. estesa e inesorabile teme  
99. anch'essa un suo temibile nemico,  
100. il crochet preciso dell'ala tre quarti  
101. di classe, che sa frenare come se  
102. fosse un grande e temerario sciatore,  
103. nello slalom impegnato a valanga,  
104. capace di caricare tutto il suo  
105. corpo sul lato di destra, per, poi, di  
106. sinistra ripartire fulmineo. La  
107. legge e la scansione musicale del  
108. crochet, su linea di touche mancina,  
109. è piede sinistro che frena, corpo  
110. portato a sinistra, palla portata  
111. a sinistra, e ripartenza, poi, a gradi  
112. novanta, ad angolo retto, verso la  
113. destra aperta del campo. Ma, su linea  
114. destra del campo, il ritmo del concerto  
115. è piede destro che frena almeno quel  
116. millimetro prima della linea crudele di  
117. touche, corpo caricato tutto su  
118. babordo, con pallone avvinghiato dal  
119. braccio di destra e decollo di corsa  
120. verso la distesa prateria posta  
121. a sinistra del campo, sempre a novanta  
122. gradi di direzione geografica  
123. sulle onde infinite del mare di rugby.  
124. L'ala tre quarti, con il numero undici  
125. quella a sinistra, e quattordici quella  
126. di destra, ma meglio sarebbe essere  
127. sempre ambidestri e occupare, solo  
128. per scelta dovuta, uno dei lati del  
129. campo, sa riconoscere bene la  
130. sua proverbiale nemica, la linea  
131. bianca d'uscita. Sia concesso al poeta,  
132. già allenatore, di ricordare che  
133. tutto è allenabile, e tutto è sempre  
134. migliorabile. Perfino inventarsi

135. di diventare ambidestri è possibile,  
136. se insegni al giocatore a calzare la  
137. scarpa da gioco al piede che tu vuoi  
138. costruire e offrire, poi, al naturale  
139. fratello, uno scarpino leggero e via  
140. col provare il piede che vuoi rifondare,  
141. perfino tentando i primi maldestri  
142. e impacciati drop a rimbalzo. Così  
143. tu lavori con entrambi i nobili  
144. emisferi del tuo cervello, il sinistro  
145. al piede destro collegato, e il destro  
146. sposato al sinistro, quasi a liberarsi  
147. dall'obbligo che ti riduce a scordare  
148. quanto tu possa fare, non soltanto  
149. sul campo di gioco. Ma sempre, si sa,  
150. i doveri giocosi del gioco dell'ala  
151. fantasiosa e creativa sono i decisi  
152. i frontini e i crochet, gli incroci e,  
153. soprattutto, i veloci, rapidi cambi  
154. di direzione e di velocità di  
155. corsa, gli arresti repentini e le  
156. riprese al galoppo, i tuffi di meta  
157. e i placcaggi in difesa, i calcetti a  
158. radere l'erba e a beffar l'avversario,  
159. ma anche, l'ormai raro, il gran tiro in alto  
160. calciato, a parabola, al centro del campo,  
161. sulla riserva assiale degli avanti  
162. che vanno a segnare la meta tutti  
163. insieme come scolari in una gita  
164. scolastica che corrono a gara per  
165. tuffarsi nel mare o nel lago e in un  
166. bel ruscello della nostra terra e di  
167. quella non ancora conosciuta di  
168. mondi lontani e vicini. E l'ala tre  
169. quarti, quando si trova nel fatale  
170. corridoio, nel chiuso passo di Termopili,  
171. deve saper catturare la palla,  
172. calciata a lui dal mediano di mischia,  
173. per farne occasione di meta, oppure  
174. di inizio di nuove giocate nate  
175. dall'addensare su un punto chiuso del  
176. campo, per ripartire sul largo per  
177. un nuovo cammino che insegue ancora  
178. il destino di baciare la linea  
179. di meta sognata. In altre e diverse  
180. occasioni, l'ala tre quarti deve

181. anche sapere calciare su di se  
182. stesso, suo lato chiuso, se è chiusa,  
183. e mai troppo laterale e in aperto,  
184. perché sarebbe un donare la palla  
185. al centro secondo avversario, se non  
186. al suo doppio, l'altr'ala. Questa sua altra  
187. nemica, proprio quella che ha lo stesso  
188. numero suo sulla maglia, gioca in asse  
189. asimmetrico e in campo apertissimo,  
190. quando a lei tocca, invece, il piccolo  
191. spazio largo sol cinque metri, di quel  
192. corridoio spesso pista pregiata alla  
193. meta avversaria. E l'ala sicura  
194. prendere deve i palloni calciati  
195. da diversi avversari, aperture ed  
196. estremi o mediani di mischia e, ora,  
197. da tempo, perfino da flanker diversi  
198. da quelli di un tempo non troppo lontano.  
199. E catturare i palloni, piovuti  
200. dall'alto del cielo, deve saperlo  
201. fare l'ala, come un estremo esperto  
202. e consumato e sempre l'ala deve  
203. raddoppiare con saggezza, seguendo  
204. l'azione e l'andamento del gioco, col  
205. dovuto e rapido ritardo, perché,  
206. altrimenti, regala, su un gran piatto  
207. d'argento, all'avversario, che riprende  
208. il pallone, un lato sguarnito e pure  
209. indifeso di campo. Talvolta è  
210. l'ala, in bella giocata, partita da  
211. mischia o da touche, vicina alla linea  
212. d'uscita, il giocatore che riprende  
213. il pallone sfuggito o carpito ed  
214. entra con gran decisione e, ora, vola  
215. per toccare la meta, oppure batte  
216. il diretto avversario e offre a un  
217. gigante, una linea seconda, il piacere  
218. sublime di schiacciare lo splendido  
219. ovale e, insieme, quella speranza  
220. residua dell'ultimo in difesa, spesso  
221. l'estremo che voleva salvare la  
222. propria area di meta aggredita da lui.  
223. E' un nobile gatto l'ala tre quarti  
224. e, come il felino adorato dagli  
225. Egizi del Nilo, deve avere anche  
226. lui molte vite nell'intera partita

227. e cambiare, anche lui, sempre, il gioco, ma  
228. deve usare saggezza, perché se tu  
229. sbagli un furbo calcetto per scavalcar  
230. l'avversario, esso si può tramutare  
231. in un cortese passaggio e messaggio  
232. di resa sportiva. Ma se l'ala tre  
233. quarti sa veramente seguire e anche  
234. studiare quello che avviene sul duro  
235. terreno, può essere in grado perfino  
236. di marcare cento mete infinite,  
237. ma occorre sempre pensare a quel che alla  
238. propria squadra conviene e non conquistare,  
239. un po' facile dell'inesperto l'applauso.  
240. Spesso l'ala tre quarti, in vari punti  
241. del campo, è, con l'estremo battuto,  
242. l'unico catenaccio a difesa di  
243. squadra che nutra fondata speranza  
244. di spezzare, sulla linea del Piave,  
245. la tracotante e sicura discesa  
246. avversaria. I due divini cavalli  
247. della scacchiera del rugby sono  
248. dello scacco di meta preziosi e  
249. grandi alleati e sono come degli ingenui  
250. bambini che sanno seguir l'aquilone  
251. e l'unico loro piacere è il  
252. tendere e stringere il filo che guida  
253. la carta a colori che vola nel cielo,  
254. ma il vero aquilone, per le due ali tre  
255. quarti, è soltanto il pallone e il filo  
256. è a loro donato dal corpo e dal  
257. pensiero, sottesi soltanto all'ovale  
258. da poggiar sulla meta, come poeti!